



Determinazione Dirigenziale

N. _165_ del 10/08/2018_

R.U.D. n. 594 del 10/8/18

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Oggetto: Determina a contrarre per l'affidamento del servizio di smaltimento finale dei rifiuti urbano indifferenziato presso l'impianto sito in C.da Citrolo in Alcamo (TP) e gestito dalla società D'Angelo Vincenzo S.r.l.

D.D.G. n 808 del 20/07/2018

CIG: Z3524A47C6

Visto per la conformità all'indirizzo politico

L'Assessore con delega

Dott. Francesco Maria Morreale

IL RESPONSABILE DEL IX SETTORE
Protezione Civile, Igiene Pubblica
Tecnologia e Manutenzione

(Ing. Luigi Virone)

Vista la D.S. n. 18 del 26/02/2018 al R.U.D. n. 152 del 26/02/2018 con la quale sono state attribuite allo scrivente le funzioni di Responsabile del Settore IX - Protezione Civile - Igiene Pubblica - Tecnologia e Manutenzione;

Premesso:

Che Ordinanza del Presidente della Regione n. 5/rif del 07/06/2016 d'intesa con il Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, che, nella salvaguardia di elevati livelli di sicurezza e nel rispetto dell'ordinamento, ai sensi dell'art. 191 comma 4, del D.Lgs. 152/2006, dispone il ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana nelle more dell'attuazione del Piano stralcio attuativo per il rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti, per il periodo dal 07/06/2016 sino al 30 novembre 2016, al fine di evitare l'insorgere di emergenze igienico sanitarie, di ordine pubblico e sociale;

Che con Ordinanza n. 26/rif del 01/12/2016 il Presidente della Regione ha provveduto alla proroga del suddetto periodo dal 01/12/2016 al 31/05/2017;

Che O.P.R.S. n. 4/rif. del 01/06/2017 il periodo di ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti su tutto il territorio della Regione Sicilia, nelle more dell'attuazione del Piano stralcio attuativo per il rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti, è stato ulteriormente prorogato dal 01/06/2017 al 30/11/2017;

Che con l'Ordinanza del Presidente della Regione Sicilia n. 15/rif. del 01/12/2017, all'art. 1 comma 1 è previsto testualmente: *"Nella salvaguardia di elevati livelli di sicurezza e nel rispetto dell'ordinamento, ai sensi dell'art. 191 comma 4 del D.lgs.152/2006 ss.mm.ii., per le motivazioni di cui in premessa, al fine di evitare l'insorgere di emergenze igienico-sanitarie, di ordine pubblico e sociale e, soprattutto, nel rispetto dei principi costituzionali di riparto delle competenze tra regione ed enti locali e del principio di leale collaborazione fra enti, per il periodo dal 01 dicembre 2017 al 28 febbraio 2018, si reitera la speciale forma di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Sicilia*";

Che l'Ordinanza del Presidente della Regione Sicilia n. 2/rif. del 28/02/2018 ad oggetto: *"Ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti nel territorio della regione Siciliana nelle more del rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti. Reitera parziale ex art. 191 comma 4 del D.Lgs. 152/2006 delle Ordinanze 14/rif del 1 dicembre 2017 e 15/rif del 1 dicembre 2017. Disposizioni per l'incremento della Raccolta differenziata"*;

Visto l'art. 1 comma 1 della suddetta Ordinanza che recita testualmente:

"Nella salvaguardia di elevati livelli di sicurezza e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, ai sensi dell'art. 191 comma 4 del D.lgs. 152/2006 ss.mm.ii., per le motivazioni di cui in premessa - per il periodo dal 01 marzo 2018 sino al 31 maggio

2018 – il ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti, reiterando, l'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 14/rif dell'1 dicembre 2017

Sia
rec
ord
del

Visto l'art. 1 comma 1 dell'Ordinanza Presidenziale n. 4/rif del 07/06/2018 che nel reiterare parzialmente le O.P.R.S. n. 2/rif del 28/02/2018 e 3/rif dell'8/03/2018, intende prorogare il periodo di ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti dal 07/06/2018 al 30/11/2018;

Che in ottemperanza a quanto previsto dagli ultimi provvedimenti emanati dall'Assessorato Regionale Dipartimento Regionale delle Acque e dei Rifiuti ed in particolare, all'art. 3 dell'Ordinanza del Presidente della Regione n. 5/rif impone ai Comuni, stante lo stato di emergenza venutosi a creare in Sicilia, l'adozione di ogni azione utile per incrementare le percentuali di raccolta differenziata, ordinando quindi nuove e più restrittive norme ai fini del raggiungimento di tale obiettivo volto alla diminuzione dei rifiuti indifferenziati da smaltire in discarica;

Ara

Vista la Disposizione Attuativa n. 26 11/07/2016 emessa dal Dipartimento Regionale delle Acque e dei Rifiuti;

Preso atto che con l'art. 4 comma 3 della disposizione attuativa n. 26 del 11/07/2016 vengono diffidati tutti i Sindaci dei Comuni della Regione Sicilia dall'immediata ed urgente applicazione di quanto previsto dall'art. 3 commi 8, 9 dell'Ordinanza n. 5/rif del 7 giugno 2016;

Vista la nota prot. 39 del 05/09/2016 della Presidenza della Regione Siciliana, "Ufficio speciale per il monitoraggio e l'attuazione delle azioni previste delle O.P.R.S. n. 5 e n. 6 rif/2016" per l'incremento delle percentuali di raccolta differenziata presso i comuni della Sicilia" che al punto 2.0 recita: "Raccolta Differenziata attività ed obiettivi nel breve tempo fissate dalle Ordinanze contingibili ed urgenti, ex art.191 D.Lgs. 152/2006 del Presidente della Regione "... con recenti ordinanze, emanate con i poteri conferiti dalla legge, il Presidente della Regione, ha rivolto particolare attenzione alla raccolta differenziata ed alla sua incentivazione per giungere al conseguimento dell'obiettivo della percentuale del 65% fissato dalle norme. In particolare con l'Ordinanza Presidenziale n. 5 del 7 giugno 2016 e successive sono organicamente indicate le attività e le responsabilità in capo ai Comuni, in primis, e agli altri organi competenti nonché funzioni accertative e sostitutive che garantiscono il raggiungimento degli obiettivi..."

Sia
del

Ara

Ravvisata pertanto da parte dell'Amministrazione Comunale, la necessita di porre in essere tutte quelle azioni che propendano a quanto disposto dalle suddette Ordinanze e Disposizioni Attuative, nell'ambito dell'attuale fase transitoria di gestione integrata del ciclo dei rifiuti;

Preso atto che, la R.T.I SEA s.r.l./ICOS s.r.l., società attualmente affidataria del servizio di igiene pubblica, in ossequio ai suddetti provvedimenti normativi e dopo diversi tavoli tecnici, ha accettato la proposta avanzata dall'Amministrazione circa la rimodulazione e la riorganizzazione del servizio di igiene urbana trasformandolo in raccolta differenziata con metodo porta a porta, impegnandosi di mantenere invariati i costi previsti nel quadro economico dell'attuale contratto di appalto, salvo il costo da sostenere per l'acquisto e la fornitura dei contenitori domestici e non domestici da distribuire alle famiglie;

Richiamate:

- l'Ordinanza Sindacale n. 16 del 04/08/2016 iscritta al R.U.D. n. 607 del 05/08/2016 ad oggetto: "Ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione integrata dei rifiuti ai sensi dell'ex art 191 del D.Lgs. 152/2006 per l'attivazione di un piano comunale straordinario di raccolta differenziata ai sensi della disposizione attuativa n° 26 dell'11/07/2016 emanata dal Presidente della Regione Siciliana";
- l'Ordinanza Sindacale n. 24 del 21/10/2016 - R.U.D. n.742 Del 21/10/2016 ad oggetto: "Adozione del Piano straordinario di raccolta differenziata delle utenze non domestiche" (attività commerciali, artigianali e produttive) del centro abitato";
- l'Ordinanza Sindacale n. 28 del 30/11/2016 al R.U.D. n. 860 del 01/12/2016, ad oggetto: "Ordinanza contingibile ed urgente ex artt. 50 e 54 del D.lgs. n. 267/2000, così come sostituito dall'art. 6 della legge 125/2008, per la prosecuzione del servizio di gestione integrata dei rifiuti "spazzamento, raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati prodotti dal Comune di Aragona", servizi accessori e avvio della raccolta differenziata "Porta a Porta" nel centro abitato";

Ritenuto che con D.D.G. n. 808 del 20/07/2018 emesso dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti – Servizio V Gestione Integrata dei Rifiuti all'art. 1 comma 1 è stato disposto che il Comune di Aragona debba conferire i rifiuti solidi urbani indifferenziati presso l'impianto sito in C.da Citrolo in località Alcamo (TP) e gestito dalla società D'Angelo Vincenzo S.r.l.;

Che così come previsto al comma 4 il suddetto provvedimento avrà efficacia dal 27/07/2018 e comunque sin dalla nuova e diversa disposizione;

Tenuto conto che l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, nel ricorrere a temporanee e speciali forme di gestione dei rifiuti sul territorio dell'isola, nelle more di dover rientrare a regime ordinario, spesso si trova costretta ad indirizzare i Comuni e le varie società d'ambito S.R.R. presenti sul territorio, presso le poche discariche autorizzate e distribuite nella Regione Sicilia con conseguente ed inevitabile aggravio di spese a carico dei bilanci Comunali;

Tenuto conto che l'Ente, ha l'obbligo ad ottemperare a quanto imposto dalla normativa vigente circa l'incremento della percentuale di raccolta differenziata oggi stabilita al 65%, nonché, al fine di dare continuità

servizio di igiene pubblica con l'obiettivo di scongiurare qualsiasi tipo di inefficienza che possa procurare disagi di tipo igienico sanitari alla cittadinanza;

Ritenuto necessario ed urgente dovere provvedere all'affidamento a nuovo soggetto esterno, del servizio di trasporto dalla stazione di trasferimento alla piattaforma autorizzata, per lo smaltimento finale dei rifiuti urbani non pericolosi frazione secco residuo/indifferenziato;

Tenuto conto che il Comune di Aragona, in qualità di componente della società d'ambito territoriale S.R.R. ATO4 Agrigento Est, sta partecipando alle procedure di gara d'appalto ad evidenza pubblica avviate presso l'UREGA di Agrigento per l'affidamento della gestione dei servizi di Igiene Pubblica, e che dalla consultazione della relazione tecnico-illustrativa allegata agli atti di gara, emerge che tale servizio rientra tra quelli già contemplati e previsti nelle varie fasi progettuali;

Preso che dello schema di convenzione trasmesso dalla società D'Angelo Vincenzo S.r.l. giusta D.D.G. n. 808 del 20/07/2018, che qui si allega in copia per farne parte integrante e sostanziale;

Richiamati:

- l'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
- l'art. 37, comma 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro;
- l'art. 32, comma 14, del D. Lgs. 18 aprile 2016 n°50, il quale dispone che "il contratto è stipulato, a pena di nullità per gli affidamenti di importo non superiore ad €. 40.000,00, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica o strumenti analoghi negli altri Stati membri";
- le Linee Guida emanate dall'ANAC sulle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici d'importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, che forniscono le indicazioni operative circa le modalità di svolgimento dell'affidamento diretto;

Tenuto conto che in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato richiesto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, il Codice di Identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche Codice Identificativo Gare (CIG): **Z3524A47C6**;

Vista la Deliberazione di G.C. n. 56 del 20/04/2018 ad oggetto: "Variazione alla gestione provvisoria del bilancio di previsione 2016/2018 TARI";

Considerato che il Comune di Aragona ha dichiarato, con deliberazione di C.C. n. 31 del 18/05/2018, divenuta esecutiva l'11/06/2018, il dissesto finanziario dell'Ente;

Visto l'art. 250 del TUEL che disciplina – dalla data di deliberazione del dissesto finanziario e sino alla data di approvazione dell'ipotesi di bilancio riequilibrato di cui all'art. 261 del TUEL – le modalità di assunzione degli impegni di spesa;

Verificato presso l'ufficio finanziario che (la prenotazione di spesa o l'impegno di spesa), di cui alla presente proposta, viene assunta in conformità al suddetto art. 250 del TUEL;

Dato atto che la mancata assunzione dell'impegno di spesa derivante dal presente, potrebbe comportare danni patrimoniali certi e gravi all'Ente;

Attesa la propria competenza;

Visti:

- Il D.Lgs. 14/03/2013 n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Il D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito, con modificazioni, dalla L. 135/2012;
- Il vigente Statuto Comunale;
- Il T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 267/2000 e s.m.i;
- Il Decreto Legge 10 ottobre 2012, n.174 convertito con modificazioni della legge 7 dicembre 2012, n.213;
- L'O.R.EE.LL.;
- Il vigente regolamento di contabilità;
- Il Piano Comunale di Prevenzione della Corruzione - PTPC(2017 – 2019), ex art. 1, comma 8, L.190/2012;
- Il Codice Etico e di Comportamento del Comune di Aragona (2017-2019), adottato ai sensi dell'art. 54, comma 5, del D.Lgs. n.165/2001 e del DPR n. 62/2013;
- Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità del Comune di Aragona, ex art. 10 del D.Lgs. n. 33/2013 (2017/2019);

Per le motivazioni tutte esplicitate nella parte narrativa del presente atto, che qui si intendono come integralmente riportate;

DETERMINA

1. Affidare il servizio di smaltimento finale dei rifiuti urbano indifferenziato prodotti sul territorio Comunale alla ditta **"D'Angelo Vincenzo S.r.l."** con sede in Alcamo (TP) C.da Virgini SS 113 Km. 331, 822 P.IVA

02211900812, ditta individuata dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti con D.D.G. n. 808 del 20/07/2018;

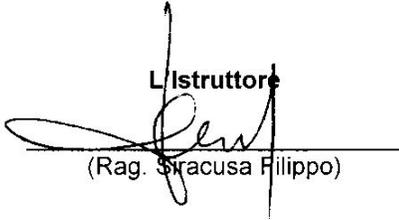
2. Approvare lo schema di contratto che si allega in copia quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. **Impegnare** la somma presuntiva di €. **22.000,00** (euro ventiduemila/00) importo comprensivo di IV secondo legge, a fronte del pagamento delle fatture emesse per il servizio di che trattasi e che la spesa trova copertura finanziaria all'U.E.B. n. 0903103 al capitolo 5792;

4. **Accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del servizio;

5. **Pubblicare** copia del presente provvedimento all'Albo pretorio on-line e sul sito dell'amministrazione trasparente;

L'Istruttore



(Rag. Siracusa Filippo)

IL RESPONSABILE DEL IX SETTORE

Protezione Civile, Igiene Pubblica
Tecnologia e Manutenzione



(Ing. Luigi Virone)

Si
rec
ord
de

Ar

Si
del

Ar

**PARERE DI REGOLARITA'
TECNICO AMMINISTRATIVA**

Si esprime (ai sensi dell'art. 53 della legge 142/90 e s.m.i. così come recepito dalla legge regionale n. 48/91 e s.m.i.) parere **favorevole** in ordine alla regolarità tecnico amministrativa sulla proposta di deliberazione di cui sopra.

Il Responsabile del IX Settore

(Ing. Luigi Vione)

Aragona li,

**PARERE DI
REGOLARITA' CONTABILE**

Si appone, (ai sensi della normativa vigente il parere di regolarità contabile sulla D.D. n. 158 del 27/07/2018 la cui spesa complessiva previsionale, trova copertura finanziaria al cap. 5792 dell'UEB 09031030215 del bilancio previsionale 2016/2018 esercizio 2018;

Impegno di Spesa n. ⁸⁹⁰10 del ¹⁰⁻⁰⁸⁻²⁰¹⁸ del 10-08-2018

Il Responsabile del II Settore

(Piero Antonio Diemenza)

Aragona li,



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si assicura che la determinazione dirigenziale su estesa è stata affissa all'Albo Pretorio al n. _____ del registro delle pubblicazioni di questo comune dal _____ al _____

Il Messo Comunale

Aragona li _____

CONTRATTO PER IL SERVIZIO DI PRETRATTAMENTO (TMB), TRASPORTO E
SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI

L'anno duemiladiciotto il giorno _____ del mese di _____

TRA

- la D'Angelo Vincenzo srl, in persona del proprio rappresentante legale Prestigiacom
Rosanna, nata a Trapani il 04/01/1968 C.F. PRSRNN68A44L331K, con sede legale in
Alcamo, C.da Virgini SS. 113 km 331,822, C.F./P.Iva 02211900812 – REA - 153564

- la Eco Ambiente Italia Srl, in persona del proprio Consigliere Delegato Pisasale Daniela,
nata a Siracusa il 17/12/1975 C.F. PSSDNL75T57I754I, con sede legale in Siracusa, Viale
Teracati n.156, C.F./P.Iva 05989740823 – REA SR - 157845

- da una parte -

E

- il Comune di _____ in persona del Sindaco e legale rappresentante
pro-tempore e/o soggetto all'uopo delegato e munito di poteri di firma conferiti ad hoc,
con sede in _____ Palazzo di Città, via _____ C.F.:
P.IVA: _____, che nel corso del presente contratto sarà denominato
semplicemente "Comune"

- dall'altra parte -

PREMESSO

- che la D'Angelo Vincenzo srl gestisce una piattaforma di trattamento rifiuti sita in
c.da Citrolo in Alcamo (TP) autorizzata giusto D.D.G. 192 del 22/02/2017, tra l'altro, alle
operazioni di tritovagliatura del rifiuto urbano indifferenziato;
- che Eco Ambiente Italia Srl gestisce con propri impianti mobili autorizzati le fasi di
pretrattamento dei rifiuti urbani indifferenziati tra cui la fase di biostabilizzazione della
frazione di sottovaglio da tritovagliatura RSU;
- che ai fini di definire un ciclo completo di TMB (Trattamento Meccanico Biologico)
occorre integrare l'operazione (D8) di stabilizzazione della frazione di sottovaglio da
tritovagliatura RSU nelle operazioni autorizzate sui rifiuti presso l'impianto D'Angelo
Vincenzo srl;
- che è stata approvata alla Eco Ambiente Italia srl dal Dipartimento Acque e Rifiuti
Reg.Sicilia, giusto provvedimento n.prot 23348 del 08/06/2018, una " *Campagna di
trattamento di biostabilizzazione aerobica della frazione di sottovaglio da tritovagliatura
rifiuti urbani indifferenziati da effettuarsi a mezzo impianto mobile GREENBUGGER FL 300
mat. 1245, presso l'impianto D'Angelo Vincenzo situato in c.da Citrolo nel Comune di
Alcamo* ";
- con Autorizzazione DDG n.808 del 20.07.2018 rilasciato dall'Assessorato Regionale
dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento Acque e Rifiuti, il Comune di
_____ è stato autorizzato a smaltire presso l'impianto D'Angelo Vincenzo la

quantità di rifiuti giornalieri prodotti e stimati nelle predette disposizioni, sulla base del calendario, tempi e modalità che saranno più dettagliatamente specificati, in funzione dell'organizzazione complessiva;

- che il conferimento ed il successivo trattamento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati non pericolosi dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni tutte contenute nei superiori provvedimenti, nonché di quelle di cui al dlgs.vo n.152/2006, e in conformità a quanto previsto dalla circolare del Ministero dell'Ambiente del 06/08/2013, con obbligo di pretrattamento dei rifiuti consistente nella selezione meccanica e biostabilizzazione della frazione umida (sottovaglio) con avvio a discarica del sopravaglio secco e della f.o.s. stabilizzata anche alla luce delle Ordinanze del Presidente della Regione inerenti l'abbattimento dell'IRD;

- che lo smaltimento finale delle frazioni pretrattate (sopravaglio – sottovaglio stabilizzato) avverrà in discariche site sul territorio regionale;

- vista la Delibera adottata dall'Amministrazione Comunale contenente apposito impegno di spesa, conforme alle tariffe sotto indicate al successivo art. 3, e coerente con quanto previsto dalla disposizione attuativa del D.R.A.R., per i servizi oggetto del presente contratto, che si allega al presente.

SI CONVIENE E SI STIPULA

Art. 1) Premessa

La superiore premessa è parte integrante ed inscindibile del presente accordo.

Art. 2) Oggetto

D'Angelo Vincenzo Srl, in qualità di gestore del proprio impianto e delle attività meglio indicate in premessa, si impegna, a prestare, in favore del Comune:

- il servizio di trattamento meccanico (tritovagliatura) dei rifiuti urbani indifferenziati (CER 200301), nelle quantità stabilite dai predetti provvedimenti autorizzativi;
- il servizio di carico e trasporto a mezzo anche di ditte terze autorizzate delle frazioni pretrattate del rifiuto urbano indifferenziato (sopravaglio – sottovaglio stabilizzato) verso siti autorizzati.

Art. 2 bis) Oggetto

Ecoambiente Italia Srl, in qualità di gestore del proprio impianto di biostabilizzazione, meglio indicato in premessa, si impegna, a prestare in favore del Comune:

- il servizio di biostabilizzazione della frazione di sottovaglio cer 191212 derivante dalle operazioni di tritovagliatura RSU effettuate dalla ditta D'Angelo Vincenzo srl;
- il servizio di smaltimento/recupero finale delle predette frazioni (sopravaglio – sottovaglio biostabilizzato) presso siti finali autorizzati.

Le parti contraenti si obbligano, ciascuno per le proprie competenze, al rispetto delle prescrizioni di cui al presente contratto.

Art. 3) Corrispettivo

Le parti convengono di applicare la tariffa, per come segue:

- Per il servizio trattamento meccanico biologico (T.M.B.) € 38,00 /Tonn., oltre IVA come per legge.
- Per il servizio di carico e trasporto delle frazioni di sopravaglio e sottovaglio, nel territorio della Sicilia € 52,00/Tonn., oltre IVA come per legge;
- Per il servizio di smaltimento/recupero finale delle predette frazioni € 92,35/Tonn, oltre IVA come per legge.

Il costo di smaltimento indicato è riferito al costo inerente lo smaltimento finale presso la discarica di Siculiana (AG) deputata al ricevimento dei sovvalli.

**TOTALE SERVIZIO DI PRETRATTAMENTO (TMB), TRASPORTO E
SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI: €/ton
182,35 (centottantaduetrentacinque//00)**

*In caso di conferimento nei giorni festivi, al superiore importo (€ 182,35) verrà applicata una maggiorazione del 40%.

* La tariffa totale di €/ton 182,35 potrebbe subire delle variazioni in difetto o in eccesso relativamente all'aliquota di trasporto e smaltimento finale funzionale alla distanza ed alla tariffa dell'impianto che accoglierà il rifiuto, la quale potrà subire variazioni a seguito di provvedimento regionale.

Il Comune è, comunque, tenuto al rispetto di tutte le condizioni contenute nel presente contratto, e nei provvedimenti richiamati in premessa, nonché della normativa vigente.

Art. 4) Obblighi e responsabilità di D'Angelo Vincenzo srl - Eco Ambiente Italia srl

D'Angelo Vincenzo srl si impegna ad eseguire in favore del Comune le prestazioni di cui al precedente articolo 2.

Ecoambiente Italia srl si impegna ad eseguire in favore del Comune le prestazioni di cui al punto 2 bis.

Per la gestione del servizio o parte di esso la D'Angelo Vincenzo srl ed Eco Ambiente Italia srl potranno avvalersi di società terze iscritte all'ANGA cat.8 intermediazione rifiuti.

D'Angelo Vincenzo srl ed Eco Ambiente Italia srl, non potranno, in alcun modo, essere considerate responsabili per l'eventuale mancata effettuazione della loro rispettiva prestazione derivante da cause di forza maggiore, imprevisti a seguito di eventi gestionali e meteorologici particolari, sovraccarico o guasto degli impianti, diniego alla smaltimento finale da parte degli impianti terzi sulle frazioni pretrattate, caso fortuito, calamità e motivi di ordine pubblico.

Art. 5) Servizi di gestione rifiuti - Tipologia dei rifiuti ammessi

I servizi di gestione rifiuti resi riguardano solo ed esclusivamente i rifiuti urbani che si originano nel territorio comunale, da conferire inizialmente presso l'impianto di c.da Citrolo in Alcamo, segnatamente alla quantità autorizzate.

I rifiuti raccolti e trasportati dallo stesso Comune, o da altri soggetti privati da quest'ultimo autorizzati, da avviare all'impianto, devono essere accompagnati dal formulario di identificazione, secondo quanto prescritto dall'art. 193 del D. Lgs. 152/06.

Il formulario, redatto dal Comune in 4 copie, sostituisce tutti gli altri documenti previsti per il trasporto dei rifiuti. In esso devono essere contenute le informazioni sui rifiuti trasportati, i soggetti coinvolti nel trasporto (produttore/detentore, trasportatore, destinatario), le modalità di trasporto e la destinazione finale, con compilazione di tutti i campi obbligatori a carico del produttore / trasportatore di rifiuti.

L'attribuzione del Codice CER non può essere effettuata attraverso semplice ricognizione dell'Elenco Europeo dei rifiuti, ma in esito ad una specifica caratterizzazione posta in essere dal Comune, che dovrà essere presentata insieme alla ulteriore documentazione richiesta dal competente ufficio vendita servizi di D'Angelo Vincenzo srl.

A tal proposito, devono essere rispettate tutte le norme tecniche vigenti.

E' vietato il conferimento di ingombranti, o rifiuti non conferibili o non processabili con respingimento del carico ritenuto non conforme.

Art. 6) Verifica e controllo dei rifiuti conferiti

Incombono su D'Angelo Vincenzo srl i controlli e le verifiche tutte prescritte dalla norma nonché l'individuazione delle tipologie di rifiuti non ammessi e ammessi in impianto in applicazione del precitato D. Lgs.

Sarà cura di D'Angelo Vincenzo srl comunicare alle Autorità regionali e provinciali competenti l'eventuale mancata ammissione dei rifiuti.

Art. 7) Difformità dei rifiuti ammessi

Il Comune sarà considerato responsabile per l'eventuale conferimento dei rifiuti non conformi, in particolare nel caso di danni all'impianto.

Nel caso di mezzi che trasportano in tutto o in parte rifiuti non ammissibili, non conformi o comunque non trattabili, gli stessi rifiuti saranno respinti interamente, o parzialmente, e dovranno essere ritirati dal Comune produttore o diversamente smaltiti presso impianto terzo autorizzato con oneri a carico del Comune conferitore.

Art. 8) Responsabilità per danni

Resta a carico del Comune ogni e qualsiasi responsabilità per danni diretti e/o indiretti provocati, anche a terzi, nelle operazioni svolte fuori e dentro l'impianto di smaltimento di D'Angelo Vincenzo srl, per colpa e/o dolo imputabile ai propri dipendenti o per le caratteristiche dei rifiuti non conformi a quelle di cui al superiore articolo 5. Si dovrà tenere conto dei rischi di interferenza e degli obblighi e oneri sulla sicurezza ai sensi e per gli effetti del D. lgs. 81/08 e s.m.i.

Art. 9) Modalità di conferimento dei rifiuti - penali -

Il Comune, o soggetto dallo stesso delegato e debitamente autorizzato al trasposto, provvederà, a propria cura e spesa, a conferire i rifiuti presso l'impianto di D'Angelo Vincenzo srl nel rispetto delle norme di comportamento per conferimenti.

Si precisa, inoltre, che eventuali comportamenti in contrasto con quanto riportato nella istruzione di lavoro citata verranno sanzionati con l'applicazione di una penale (il cui ammontare è pari a Euro 500 / 00).

ART. 12) Previsione di apposito capitolo di bilancio

Il Comune, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara ed attesta che il bilancio dello stesso Ente Locale contempla un apposito capitolo e che lo stesso capitolo di bilancio ha la capienza commisurata al soddisfacimento delle obbligazioni scaturenti dal presente contratto. Pertanto, il Comune dichiara ed attesta che l'impegno oggi assunto è corredato dalla relativa copertura finanziaria.

Con la sottoscrizione del presente atto, il Comune si obbliga a quantificare preventivamente l'importo destinato al servizio di gestione rifiuti, inserendo detta somma nella deliberazione di giunta municipale da adottarsi per ogni semestre secondo quanto previsto dall'art. 159 del D.Lgs. n.267/2000 ss.mm.ii.

A garanzia del servizio il Comune dovrà inoltre prestare idonea garanzia fidejussoria a copertura dei costi previsti per il servizio oggetto del presente contratto.

Art. 13) Certificazione del Creditore

In ossequio alla normativa vigente in materia di certificazione del credito, ed al fine di garantire ogni certezza giuridica al rapporto e regolarità e continuità al servizio, il Comune ha l'obbligo di rilasciare, in favore dell'impresa, apposita certificazione del credito redatta secondo le modalità ed i termini prescritti dall'art. 7 del D.L. n.35/2013, convertito con modificazioni in Legge n. 64/2013.

Nell'eventualità di violazione del superiore obbligo di certificazione, troveranno applicazione i rimedi contemplati dalla prefatta normativa.

L'omesso rilascio della certificazione di cui sopra costituirà inadempimento rilevante ai sensi dell'art. 1460 c.c., con la conseguente facoltà della D'Angelo Vincenzo srl e di Ecoambiente Italia srl di sospendere l'esecuzione della propria obbligazione.

In ogni caso il Comune accetta espressamente di rinunciare ad ogni contestazione di sorta in merito alla fattura emessa decorso il termine sopra indicato, al cui spirare il credito in esso indicato deve ritenersi a tutti gli effetti come accettato e pertanto, anche in assenza della prevista certificazione, "certo, liquido ed esigibile" per ogni finalità di legge.

Nell'eventualità in cui Ecoambiente Italia srl intenda cedere i crediti maturati a fronte delle prestazioni eseguite in favore del Comune o comunque disporre ogni utilizzo in ambito bancario e finanziario, il Comune si obbliga a prestare tutta la necessaria collaborazione all'adozione di ogni atto o provvedimento che si rendesse a tal fine necessario e, nel contempo, assume sin d'ora l'obbligo al rispetto delle obbligazioni nascenti dal Contratto anche nei confronti dei soggetti finanziari interessati dalla medesima.

Art. 14) Durata e validità contrattuale

Il presente contratto ha una durata pari al periodo di vigenza dei provvedimenti autorizzativi citati nelle premesse, limitatamente ai quantitativi in tonnellate pattuiti.

Tuttavia, in caso di eventuali e ulteriori provvedimenti autorizzativi da parte delle autorità competenti, il presente contratto, si intenderà rinnovato in conformità ai medesimi e per la durata ivi prevista.

Art. 15) Registrazione e spese contrattuali

Il corrispettivo del presente contratto è soggetto ad I.V.A.

Restano in capo al Comune gli oneri tutti di stipulazione e registrazione del presente contratto.

Art. 16) - Foro Competente

La quantità dei rifiuti conferiti sarà unicamente quella risultante dalla bolla di pesata e riportata nel formulario, o da altri documenti equipollenti, come quantità accettata. Tale pesata verrà effettuata tramite lo specifico strumento di misura ubicato presso la precitata piattaforma di c.da Citrolo gestita da D'Angelo Vincenzo srl. Le risultanze di tale pesata, qualora non dovessero essere contestate, in ordine alla loro esattezza, dal Comune entro 3 giorni dalla pesatura di riferimento, diverranno definitive e non più contestabili, neanche in sede di eventuale azione avanti all'autorità Giudiziaria. Dette risultanze, per l'effetto, saranno gli unici dati in base ai quali verrà contabilizzato il corrispettivo per il servizio.

Art. 10) Contabilità - Fatturazione di servizio - Onere probatorio

La fatturazione del servizio verrà resa per intero dalla Ecoambiente Italia srl giusto mandato, in quota parte per i servizi resi, da parte della D'Angelo Vincenzo srl.

L'importo delle fatture dovrà essere corrisposto dal suddetto Comune, entro e non oltre 15 giorni dalla loro emissione previa loro ricezione a mezzo pec. Scaduto detto termine, in difetto di tempestivo pagamento anche di una sola fattura, verranno applicate le spese e gli interessi di cui all'art. 5 D. Lgs. n. 231 / 2002, e ss. mm. ii.

Le parti convengono espressamente che l'omesso o ritardato pagamento delle fatture ricevute in violazione dei termini convenuti, ovvero il mancato invio della relativa evidenza contabile nei termini come sopra convenuti, costituirà inadempimento rilevante ai sensi dell'art. 1460 c.c. con conseguente facoltà del gestore

di sospendere l'esecuzione delle proprie obbligazioni, previo il preavviso di giorni 7 (sette) e fino al saldo effettivo del pagamento dovuto. Nell'eventualità in cui siffatto inadempimento dovesse protrarsi per oltre 15 gg. dall'invio di apposita diffida ad adempiere, il presente contratto dovrà intendersi come risolto di diritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1454 c.c..

Le fatture non contestate costituiranno, per espressa volontà delle parti, prova piena, anche in sede giudiziale, di tutti i dati in esse indicati, dell'effettività delle prestazioni ivi annotate e del corrispettivo che, in relazione a dette prestazioni, è dovuto.

Pertanto, la Ecoambiente Italia srl sarà sollevata, anche in sede giudiziaria, dal relativo onere probatorio.

Così come previsto dal D.Lgs. 192/2012, il pagamento da parte dei soggetti conferitori verrà effettuato entro 15 gg. dalla data di emissione fattura. Nel caso in cui si verificassero ritardi nei pagamenti, superiori a 15 giorni, da parte dei comuni conferitori, D'Angelo Vincenzo srl ed Ecoambiente Italia srl hanno la facoltà di non accettare il rifiuto dai conferitori inadempienti. In tal caso, trattandosi di manifesta inadempienza dei conferitori, non potrà in nessun modo essere invocata l'interruzione di pubblico servizio, per costringere la D'Angelo Vincenzo srl e la Ecoambiente Italia srl ad accettare ulteriori conferimenti.

Art. 11) Sospensione del servizio

D'Angelo Vincenzo srl ed Ecoambiente Italia srl si riservano, anche per cause di natura tecnica, economica, autorizzativa e normativa, comunque non dipendenti dalla loro volontà, di sospendere e/o interrompere il servizio con il massimo preavviso compatibile con le motivazioni stesse, senza che il Comune possa avanzare richiesta di risarcimento o indennizzo ad alcun titolo, né tanto meno a titolo di responsabilità per inadempimento contrattuale.

Per ogni controversia relativa ad ogni aspetto del presente contratto l'Autorità Giudiziaria competente è quella di Trapani.

Art. 17) Disposizioni finali

Per quanto non specificatamente disciplinato le parti fanno espresso rinvio alla normativa generale vigente in materia.

Siracusa/Alcamo, lì 27/07/2018

Il Legale rappresentante della D'Angelo Vincenzo srl _____

Il Consigliere Delegato della Eco Ambiente Italia srl _____

Il Legale rappresentante del Comune _____

Si approvano e sottoscrivono espressamente anche ai sensi dell'art. 1341 c.c. e ss. tutti i superiori articoli 1, 2,2bis, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17.

Siracusa/Alcamo lì 27/07/2018

Il Legale rappresentante della D'Angelo Vincenzo srl _____

Il Consigliere Delegato della Eco Ambiente Italia srl _____

Il Legale rappresentante del Comune _____